



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale – Ufficio I

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

IL DIRIGENTE

VISTA l'assegnazione per l'anno 2023 e le economie degli anni precedenti sul capitolo di spesa 2115 finalizzata a coprire le spese per le “provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”;

VISTO il D.M. n. 128 del 29 marzo 1996 che prevede la concessione di interventi assistenziali – c.d. provvidenze – a favore del personale dipendente dal Miur, personale ministeriale e personale scolastico;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 166 recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” che, in modifica del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, stabilisce la nuova denominazione del Ministero in Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 910 del 18/12/2014, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;

VISTO il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il GDPR n. 2016/679, recante “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679*”;

VISTA la legge n. 190/2012 recante le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Il Dirigente: Antonino Domenico Cama Il Responsabile del procedimento: Pietro Aidala Il Responsabile dell'istruttoria: Vincenzo Russo



VISTO il D. Lgs. n. 33/2013e s.m.i. recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 127 del 26.05.2022, di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

RITENUTO che, in applicazione dell'art. 12, comma 1 della succitata L. 241/90, occorre predeterminare i criteri e le modalità di concessione dei sussidi

DECRETA

Articolo 1

Le provvidenze di cui al presente decreto sono concesse, nei limiti della disponibilità finanziaria, dal Direttore Generale previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione appositamente nominata;

Articolo 2

Beneficiari

1. Sono beneficiari dell'intervento assistenziale:

- il personale dipendente del MIM, in servizio alla data dell'evento, con contratto a tempo indeterminato, nelle Istituzioni scolastiche e negli Uffici dell'Amministrazione Scolastica periferica della Calabria;
- il personale cessato nell'anno solare 2023, purché in servizio alla data dell'evento, e le loro famiglie;

2. Le provvidenze sono concesse per le seguenti evenienze:

- spese per patologie gravi, con invalidità superiore al 50%;
- spese per prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici, con eccezione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti;
- spese funerarie.

3. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.500,00 ed il sussidio medesimo è concesso tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) relativo all'anno 2023.



4. La domanda di sussidio può essere presentata per spese connesse ad evenienze verificatesi nell'anno 2023.

Articolo 3

Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%

1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, con invalidità superiore al 50% del dipendente e/o dei familiari di seguito specificati:

- figli;
- coniuge, anche legalmente separato;
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri purché conviventi e con la medesima residenza;
- persone costituenti con il dipendente nucleo familiare di fatto, purché conviventi e con la medesima residenza.

2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali e/o fatture.

3. Sono escluse:

- le spese a carico del Servizio sanitario nazionale;
- le spese poste in detrazione nella dichiarazione dei redditi, per un ammontare pari alla sola parte posta in detrazione;
- le spese rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria. A tal fine all'istanza deve essere allegata apposita dichiarazione.

4. Sono, altresì, escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, ristori, rette per ricoveri, nonché spese farmaceutiche.

5. Il sussidio viene concesso per un importo massimo di € 1.500.

Articolo 4

Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici.

1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici del dipendente e/o dei familiari indicati nell'articolo 3 comma 1.

2. I sussidi per le spese di cui al comma 1, sono concessi alle medesime condizioni previste dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3.

3. Per prestazioni mediche specialistiche che danno accesso agli interventi assistenziali ai sensi dell'articolo 3 devono intendersi sia le visite specialistiche, purché prescritte dal medico curante, sia



le indagini di diagnostica strumentale prescritte dal medico specialista. Sono, invece, escluse dai sussidi le prestazioni e gli interventi odontoiatrici.

Articolo 5

Spese funerarie.

1. Sono concessi sussidi per le spese effettivamente sostenute dai familiari indicati nell'articolo 3, comma 1 a seguito del decesso del dipendente, nonché per le spese effettivamente sostenute dal dipendente per il decesso dei familiari indicati nell'articolo 3, comma 1.
2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali, nonché di idonea certificazione dell'avvenuto decesso.

Articolo 6

Limiti di presentazione della domanda.

1. Il personale di cui al precedente art. 2 - comma 1 - può presentare domanda di sussidio per eventi verificatisi nell'anno 2023 e riferiti a se stesso o componenti il proprio nucleo familiare qualora:
 - il reddito determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativo all'anno 2023 non superi il limite di € 35.000,00;
 - il richiedente non abbia usufruito per i pregressi anni del medesimo contributo previsto dall'art. 3 del presente decreto (Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%) per cure ascrivibili alla stessa invalidità;
 - la spesa sostenuta sarà quella al netto di eventuali detrazioni fiscali usufruite in sede in dichiarazione dei redditi.

Articolo 7

Domande

1. Le domande di concessione delle provvidenze devono pervenire a questa Direzione Generale entro e non oltre il 3/11/2024 all'indirizzo di elettronica certificata drcal@postacert.istruzione.it, tramite posta elettronica direzione-calabria@istruzione.it oppure tramite posta ordinaria con raccomandata A/R, all'indirizzo: via Lungomare n. 259 –88100- Catanzaro. Faranno fede: la registrazione al protocollo; la ricevuta di consegna della PEC o della raccomandata A/R.

L'Amministrazione non risponde di omissioni e/o ritardi connessi al servizio postale, pertanto, le domande pervenute successivamente non saranno prese in considerazione.

2. Nella domanda devono essere indicati:



- i dati anagrafici - compreso il domicilio e il codice fiscale del richiedente;
- il ruolo di appartenenza attuale o cessato;
- la composizione del nucleo familiare;
- l'indirizzo di residenza, recapiti telefonici, eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- le coordinate bancarie per l'eventuale accredito della somma da erogare.

3. Nella domanda va altresì evidenziata l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni, né che sono stati ricevuti rimborsi e/o sussidi a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ovvero, se il rimborso è stato parziale, indicarne l'ammontare e specificare che si richiede l'intervento assistenziale per la sola parte non rimborsata.

Articolo 8

Documentazione

1. Alla domanda vanno allegati:

- gli originali o le copie dichiarate conformi all'originale sotto la propria responsabilità, ex D.P.R. n. 445/2000, dei documenti di spesa sostenuta per l'evento di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5, verificatosi nel 2023. Tali documenti devono essere intestati al richiedente o ad un componente il nucleo familiare;
- copia della dichiarazione sostitutiva unica ordinaria completa dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativa all'anno 2023. La stessa è rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui all'art. 5);
- copia del documento d'identità del richiedente.
- consenso al trattamento dei dati per le finalità riportate nel presente bando.

2. La documentazione, con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi, è raccolta e custodita presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità del presente provvedimento.

Articolo 9

Criteri di attribuzione per l'assegnazione dei punteggi.

1. La Commissione per la valutazione delle domande di sussidio, costituita presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, esaminerà le domande e redigerà la



graduatoria di ammissione tenendo conto del reddito ISEE e della spesa sostenuta, attribuendo i punteggi come di seguito riportati.

Reddito ISEE	Punteggio ISEE	Spesa sostenuta	Punteggio spesa
Da € 0 a € 10.000	Punti 10	Da € 1.500 a € 5.000	Punti 1
Da € 10.001 a € 15.000	Punti 9	Da € 5.001 a € 8.000	Punti 2
Da € 15.001 a € 20.000	Punti 7	Da € 8.001 a € 11.000	Punti 3
Da € 20.001 a € 28.000	Punti 4	Da € 11.001 a € 14.000	Punti 4
Da € 28.001 a € 35.000	Punti 0	Da € 14.001	Punti 5

2. I sussidi saranno erogati in base alla graduatoria stilata e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

3. L'ultima domanda di sussidio ritenuta valida dalla commissione, potrà essere soddisfatta anche parzialmente fino all'esaurimento dell'apposito finanziamento.

4. Le domande non soddisfatte per mancanza di fondi, potranno essere riconsiderate dalla commissione, in caso di ulteriori assegnazioni, entro l'anno in cui esse stesse sono state presentate.

Articolo 10

Pubblicazione

1. Il presente bando è disponibile sul sito internet di questa Direzione Generale all'indirizzo: www.istruzione.calabria.it.

2. L'elenco del personale destinatario delle provvidenze sarà pubblicato, a conclusione della procedura, sul sito web: www.istruzione.calabria.it, nella sezione amministrazione trasparente con modalità tali da rispettare le disposizioni in materia di privacy.

3. Il personale destinatario delle provvidenze riceverà separata comunicazione in merito agli esiti della procedura.

IL DIRIGENTE
Antonino Domenico Cama